

**RELAZIONE FINALE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICOLARI,
DEI PROGETTI PREVISTI DAL P.O.F. E RELATIVI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il nostro POF, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto in data 30 ottobre 2014, è stato elaborato dalla Commissione Attuazione Indicazioni Nazionali e dalla Commissione Progetti. I componenti della Commissione WEB ne hanno curato l'impaginazione e la pubblicazione nel sito

Il P.O.F. - comprende il piano organizzativo delle attività e delle risorse in funzione delle scelte educative e formative dell'Istituto, è elaborato dal Collegio dei Docenti ed adottato annualmente dal Consiglio di Istituto, è uno strumento flessibile ed aperto che si ridefinisce annualmente attraverso il lavoro di specifiche commissioni e gruppi di progetto per l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa; - si realizza attraverso un lavoro di ricerca, approfondimento e confronto che valorizza l'apertura verso le altre agenzie educative del territorio; - rende trasparenti le regole del funzionamento e della gestione dell'Istituto; è in visione in ogni plesso e consultabile nel sito della scuola.

Principi

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato strutturato secondo i seguenti principi:

La Scuola concorre allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli alunni promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività ed apprendimento. Ispirandosi agli articoli 3, 30, 33 e 34 della Costituzione, ogni Istituzione Scolastica attraverso il P.O.F. si impegna a:

- informare e coinvolgere le famiglie nel percorso di istruzione, educazione e formazione degli alunni;
- adottare modalità organizzative finalizzate a realizzare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi;
- favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili e la piena integrazione degli alunni stranieri anche nel quadro di intese territoriali e di rete;
- valorizzare gli apprendimenti di base con riguardo agli standard di carattere europeo;
- attivare interventi di miglioramento in relazione ai risultati dell'annuale valutazione degli apprendimenti condotta dall'Invalsi;
- ridurre la dispersione scolastica;
- promuovere l'educazione permanente.

Le scelte dell'Istituto

In riferimento alle linee d'indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto in data 04 Settembre 2014, il P.O.F. dell'Istituto Simone de Magistris si articola nei seguenti ambiti di progettazione:

- educativo: finalità di crescita e di sviluppo della persona;
- curricolare: costruzione di percorsi per l'attuazione delle Indicazioni nazionali attraverso scelte relative a contenuti, obiettivi formativi, metodologie, criteri di verifica e valutazione;
- di ampliamento dell'offerta formativa: progetti ed interazioni con il territorio in attuazione dell'autonomia scolastica;
- organizzativo: spazi, tempi, strutture ed impiego del personale.

A ciascun ambito corrispondono specifiche aree di attuazione di cui si delineano gli aspetti principali;

- Area delle relazioni: promuove concreti atteggiamenti di accoglienza nei confronti degli alunni e delle loro famiglie e la valorizzazione delle diversità.

- Area del progetto educativo: comprende la costruzione di percorsi di educazione, istruzione e formazione che garantiscano pari opportunità educative a ciascun alunno; previene l'abbandono scolastico attraverso controlli sistematici sulla regolarità della frequenza ed il corretto adempimento dell'obbligo.

- Area del curricolo: riguarda specifici interventi didattici adeguati ai diversi contesti (ordine di scuola, età dei soggetti coinvolti, alunni con bisogni educativi speciali, ecc.), rispondenti alla domanda delle famiglie e ai bisogni specifici degli alunni.

A partire dallo scorso anno l'Istituto, seguendo le indicazioni dei documenti nazionali, ha progettato un curricolo in verticale per garantire la massima continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola.

- Area della qualità organizzativa: assicura il perseguimento di uno standard di qualità nelle prestazioni dei vari servizi anche attraverso l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico, un'informazione completa e trasparente, la semplificazione delle procedure, un'organizzazione oraria flessibile.

Durante l'anno numerose sono state le iniziative di formazione e autoformazione per i docenti:

- “Aree ad alto rischio socio-educativo e a forte concentrazione di immigrati”, con prova di verifica finale, organizzato dall'USR Marche: i materiali del corso sono stati assemblati e inviati ai componenti della commissione Bes e ai colleghi di sostegno;
- “Problematiche DSA e BES nella conduzione della classe: indicazioni psicopedagogiche e didattiche” e “Valutazione degli apprendimenti degli alunni BES” con relatore il dott. Suardi e organizzato dall'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici) – sezione di Tolentino rispettivamente presso l'I.C. “Don bosco” e l'I.C. “Lucatelli”;
- corsi di formazione della sezione AIDAI di Macerata con invio ai colleghi del relativo materiale;
- riunioni per chiarire le modalità di segnalazione dei Bes, e sui possibili interventi, presso l'UMEE di Macerata con la dott.ssa Zucchi. Durante l'anno si sono svolte delle ore di formazione per i docenti della Primaria sull'apprendimento cooperativo tenute dai proff. Stefano Cacciamani e Lisa Cingolani dell'Università di Macerata. Una fase successiva ha avuto come obiettivo la condivisione della sperimentazione dei progetti elaborati insieme ed il confronto sugli elementi emersi.
- Per quanto riguarda le iniziative promosse del CTI di Tolentino, di cui il nostro Istituto fa parte, ai fini del nostro impegno per l'inclusione, gli insegnanti hanno partecipato al corso di formazione “La didattica inclusiva: strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione”, tenuto dal Dott. Alessandro Suardi.
- Nell'ultimo mese di scuola i docenti della Primaria hanno seguito un corso di formazione sulla didattica della Musica a cura del prof. Tiberi.
- Le docenti della Scuola dell'Infanzia di Camporotondo e della Primaria di Belforte, durante il corso dell'anno, sono state impegnate presso l'Università di Macerata in una serie di incontri di formazione per tutor dei tirocinanti.
- Per la Secondaria di I grado gli incontri hanno riguardato la progettazione di dispositivi per l'apprendimento personalizzato e l'inclusione, la progettazione e ambienti di apprendimento digitali e le tecnologie digitali come supporto per la didattica. Il corso è stato tenuto dalle prof.sse Maila Pentucci, Lorella Gianandrea e Teresa Magnaterra.
- Infine i docenti, insieme a tutti coloro che hanno a che fare con la scuola (genitori, personale ATA, amministratori degli enti locali, associazioni educative ...), sono stati invitati a leggere il documento “La buona scuola” e a partecipare alla campagna di consultazione avviata da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- Sicurezza
- Lingua inglese

Per la costruzione di un percorso formativo attento, volto a personalizzare gli interventi educativi e didattici e rispondente ai bisogni di ciascun alunno ed alle attese dell'intera comunità, è stato scelto come criterio di fondo la flessibilità didattica ed organizzativa, che è stata applicata attraverso:

- esperienze di superamento del gruppo classe e gestione flessibile delle ore di compresenza in relazione a moduli didattici e/o percorsi formativi (attività di laboratorio, suddivisione di gruppi di alunni, attività opzionali);
- utilizzazione delle ore di compresenza per percorsi didattici previsti nei vari ordini di scuola, con particolare attenzione agli anni-ponte, nella prospettiva di perseguire le finalità della continuità educativa e didattica e l'orientamento professionale.
- adattamento dell'orario scolastico per la realizzazione di attività di recupero e sostegno, di potenziamento delle attività motorie e sportive e per la preparazione e l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;
- realizzazione di progetti trasversali alle discipline, anche in raccordo con esperti, enti, associazioni e sponsor;
- L'azione di recupero e sostegno, esplicitazione di quel principio di pari opportunità e di diritto allo studio sancito dalla Costituzione, è stata realizzata, oltre che nella normale prassi scolastica, in particolari attività rivolte a tutti quegli alunni che hanno mostrato necessità di interventi e strategie personalizzate per raggiungere una accettabile formazione.

Sono stati privilegiati il rapporto con il territorio ed il continuo coinvolgimento strategico ed operativo delle famiglie, degli Enti Locali e di tutte le Agenzie culturali, in quanto ritenuti presupposti e mezzi essenziali per il “funzionamento” del Piano. I sindaci dei 5 comuni e la dirigente dell'istituto comprensivo, con l'approvazione dei rispettivi consigli comunali e del consiglio di istituto, hanno collaborato per connettere in un unico progetto educativo le svariate proposte e risorse presenti nelle comunità locali. Tale collaborazione si è esplicitata in attività che hanno previsto la partecipazione delle scuole a diverse manifestazioni e iniziative culturali organizzate da enti e associazioni sul territorio:

(Cessapalombo: Antichi sapori, Sagra del fungo;

Caldarola: Festa di San Martino;

Camporotondo: 4 Novembre e Festa di San Marco,)

E in iniziative in cui tutti gli alunni sono protagonisti (laboratori teatrali e musicali; mostre; Giornata della Memoria; Piano Comunale di Protezione Civile).

Accanto alle citate attività, che sono ormai degli appuntamenti tradizionali tra scuola e territorio, quest'anno l'offerta formativa si è arricchita, per il secondo anno, del progetto "Dialettiamoci Primavera", frutto di un unico tavolo di lavoro a cui hanno partecipato l'Istituto Comprensivo, i 5 Comuni, la Comunità Montana dei Monti Azzurri, la Provincia di Macerata e la Compagnia Teatrale Fabiano Valenti.

In data 16 febbraio 2013, inoltre, i Sindaci dei 5 Comuni e la Dirigente dell'Istituto hanno stipulato una Convenzione finalizzata alla partecipazione della scuola al Bando Classi digitali/Scuole di montagna (Accordo operativo del 18 settembre 2012 tra il MIUR, la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche) nell'ambito del Programma Nazionale Scuola digitale.

Il ruolo della Famiglia è stato posto in posizione di centralità anche con la sottoscrizione del Patto di Alleanza scuola - famiglia. L'alleanza educativa tra scuola e famiglie, nelle scuole secondarie di I grado di Belforte e Caldarola, viene formalmente sancita all'atto dell'iscrizione attraverso la sottoscrizione di un "patto" da parte del dirigente scolastico, che rappresenta la comunità scolastica, e dei genitori (o affidatari) degli alunni.

Per l'attuazione di tutti gli interventi educativi sono state attivate le funzioni strumentali nel numero corrispondente ad un Docente per ogni Area:

Funzione strumentale Area 1 – Sostegno alla progettazione **Cristina Mozzicafreddo**

Di seguito vengono elencati e descritti i diversi progetti e le attività previste dal POF svolte nell'Istituto Comprensivo "De Magistris" durante l'a.s. 2014/15.

Progetti inseriti nel POF per l'anno 2014/15

- Ambiente, salute e territorio (Referente ins. Alessandra Rossi)
- Attività di supporto alla didattica (Referente ins. M. Antonietta Gratani)
- Potenziamento attività motorie (Referente ins. Alessandra Rossi)
- Laboratorio teatrale e musicale (Referente ins. Alessandra Spurio)

Per l'analisi dettagliata dei suddetti progetti si fa riferimento alle singole relazioni delle insegnanti referenti incaricate.

Progetto Rain 2

Il progetto, curato dalle docenti Patrizia Magnoler e Maila Pentucci dell'Università di Macerata, si è tenuto nel periodo Febbraio-Aprile presso l'Istituto comprensivo Lucatelli di Tolentino e si è avvalso dell'utilizzo della piattaforma Olat3. Nel corso dei quattro incontri sono state svolte attività laboratoriali per la costruzione di un curriculum verticale di Geo-Storia dalla Scuola dell'Infanzia fino agli Istituti superiori.

Nella prima parte del corso sono stati presentati le misconoscenze e gli stereotipi più diffusi all'interno dei manuali scolastici, nella seconda la definizione dei nuclei fondanti della Geo-Storia, quali l'epistemologia di base, la periodizzazione, l'orientamento nel divenire storico, l'uso degli strumenti propri della disciplina. Partendo dall'esame dei traguardi fissati nel testo delle Indicazioni nazionali, i partecipanti hanno progettato per ciascun incontro delle unità didattiche che sono state oggetto di riflessione e di confronto e che si sono rivelate particolarmente utili per l'individuazione delle competenze richieste nel passaggio-ingresso da un ordine di scuola al successivo. Si è svolta anche una lezione aperta a tutti i docenti interessati, tenuta dalla prof.ssa Magnoler sulla didattica per competenze. I docenti inseriti nel piccolo e grande gruppo del Progetto RAIN hanno partecipato a giugno ad un incontro per la disseminazione del progetto stesso, durante il quale sono state avanzate le seguenti proposte:

- istituire una serie di incontri per dipartimento aventi lo scopo di far confrontare le attività didattiche di ciascun insegnante con la struttura del curriculum che verrà proposta in occasione del convegno del 6 ottobre 2015;
- istituire una commissione di insegnanti volontari che riprendano gli elementi emersi lo scorso anno e li approfondiscano con i colleghi basandosi sempre sulla pratica effettiva.

Il 6 Ottobre è dunque previsto un incontro con il docente Antonio Brusa dell'Università di Bari come momento di raccordo e di verifica dei modelli di lavoro prodotti e condivisi in rete. Hanno preso parte agli incontri le docenti Maria Natalini per la Scuola dell'Infanzia, Paola Pascucci e Florinda Girolami per la Primaria, Paola Consolati per la Secondaria di I grado.

Continuità e Orientamento

Il nostro Istituto anche quest'anno ha organizzato delle attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, dall'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di I grado, e di orientamento in uscita alle Scuole Secondarie di II grado.

In particolare, si sono realizzate delle attività, alcune delle quali anche inserite in altri progetti del POF (Territorio, Ambiente, Teatro), volte all'accoglienza e integrazione nelle cosiddette classi-ponte: i bambini

dell'ultimo anno dell'Infanzia hanno avuto modo di incontrare le insegnanti della Scuola Primaria e, con i compagni più grandi, hanno fatto esperienze attraverso, ad esempio, la lingua Inglese; le classi quinte della Primaria hanno invece svolto degli incontri con le classi Terze Medie per facilitare e rendere più agevole l'ingresso nel nuovo ordine di scuola. Nel dettaglio, seguono gli interventi delle diverse scuole dell'Infanzia e della Primaria del nostro Istituto.

Belforte – Infanzia

I bambini della sez. di cinque anni hanno incontrato due volte (il 29 maggio e il 5 giugno) i bambini del nido, accompagnati dalle educatrici, che il prossimo anno frequenteranno la scuola dell'infanzia: hanno fatto merenda insieme e i bambini più grandi hanno dedicato a loro una filastrocca ed una canzoncina. Tutti i bambini hanno giocato e disegnato e l'esperienza è stata molto positiva per tutti: i più piccoli hanno preso familiarità con l'ambiente ed i più grandi sono stati "bravi maestri". L'incontro dei bambini di cinque anni con gli alunni della scuola primaria è avvenuto il 29 aprile 2015. Nelle settimane precedenti le insegnanti hanno parlato con i bambini della futura scuola primaria ed hanno raccolto le loro aspettative, le cose conosciute e le "preoccupazioni". I bambini hanno realizzato disegni ed un segnalibro con il proprio ritratto e che poi hanno donato agli alunni della classe quinta. I disegni sono stati raccolti in una grande lettera dove è stata riportata la voglia dei bambini di esplorare gli spazi della nuova scuola, per curiosare, ritrovare fratelli e amici. Accolti dagli alunni di quinta, i piccoli hanno salutato tutti con la canzoncina "L'alfabeto della scuola" indossando le letterine di cartone realizzate da loro stessi, hanno visitato tutta la scuola e hanno potuto scambiare impressioni con le insegnanti e con i bambini più grandi.

Belforte - Primaria

Con la scuola Secondaria di primo grado c'è stato un incontro presso i locali della suddetta in cui gli alunni hanno conosciuto l'ambiente scolastico, gli insegnanti e le regole. Tutto si è concluso con un momento di gioco in palestra.

I bambini della scuola dell'infanzia sono venuti a visitare la scuola Primaria portando una grande busta contenente i disegni di ogni bambino. Ci sono stati momenti di gioco e di racconti allietati da canti.

Caldarola - Infanzia

Il primo incontro si è svolto nella classe quinta della scuola primaria. La classe era allestita con opere d'arte, per ricordare che l'arte è studio, è fantasia, è cultura, è bellezza, come bella sarà la scuola che dovranno frequentare.

I bambini di quinta hanno drammatizzato alcune opere d'arte; poi tutti insieme hanno svolto un laboratorio "Pittori per un giorno".

Nel secondo incontro, invece, è stato festeggiato l'arrivo della Primavera.

Gli alunni di quinta con le loro insegnanti hanno animato e drammatizzato il quadro "La Primavera" del Botticelli.

Quest'anno è stata effettuata anche la continuità con l'asilo nido Pollicino di Belforte del Clienti.

Due sono stati gli incontri. Cinque bambini, accompagnati dalle loro educatrici, sono venuti in visita per familiarizzare con l'ambiente scolastico e conoscere le insegnanti.

Sono stati accolti dai bambini di cinque anni che hanno fatto loro da tutor, insieme hanno costruito con varie tecniche un libriccino in ricordo di questa esperienza.

Caldarola - Primaria

"L'arte quale metafora della bellezza della scuola primaria". Il percorso è stato articolato in tre incontri così articolati:

- Una mattina i bambini dell'infanzia sono entrati in classe quinta, dove hanno trovato la musica di Vivaldi ad accoglierli in un ambiente in cui gli alunni impersonavano i protagonisti di cinque opere d'arte. I quadri scelti sono stati stampati molto grandi, posti su cavalletti e davanti ad ognuno prendeva forma un'opera "vivente"; brevemente i grandi hanno dato notizie riguardo l'autore e l'opera rappresentata attraverso descrizioni e semplicissime canzoni in lingua inglese.
- Il secondo incontro ha visto come protagonisti insieme i ragazzi di quinta e i piccoli dell'infanzia (seduti a terra hanno realizzato insieme la loro opera d'arte).
- Il terzo incontro (approfittando dell'arrivo della primavera) è stato nell'aula dei bambini di cinque anni. I grandi e le insegnanti travestiti da "Primavere", riascoltando Vivaldi, hanno donato la stampa del quadro della "Primavera" del Botticelli; insieme lo hanno osservato attentamente, cogliendone i particolari, e poi rappresentato graficamente.

"A passeggio per Caldarola".

Nell'ambito del progetto del territorio "Ma che bel castello" e della formazione sul cooperative learning, i ragazzi di quinta hanno ricercato notizie, studiato e rielaborato argomenti che riguardavano il loro paese, per diventare delle mini-guide.

Una mattina, infatti, passeggiando per le vie del paese, hanno spiegato ai compagni di terza media e a due loro insegnanti, le peculiarità fisiche, artistiche, architettoniche e storiche di Caldarola e del suo castello. Qualcuno si è anche cimentato in una brevissima descrizione in inglese del paese.

Cessapalombo - Infanzia - Primaria

I bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cessapalombo, con le loro rispettive insegnanti, hanno svolto, nel corso dell'anno 2014-2015 diverse attività educative e didattiche all'insegna della continuità. Le attività svolte in continuità sono:

- Festa dell'accoglienza
- Mostra dei lavori svolti dai bambini, in un locale adibito a scuola, in occasione della festa "Antichi sapori e ricchezze del bosco" a Montalto.
- Festa di natale, a scuola, con la presenza dei genitori.
- Il progetto "gli abitanti della fattoria e i suoi prodotti".
- Tutte le uscite didattiche, in collaborazione con gli esperti C.E.A.
- A Montalto 6 ottobre 2014
- All'Azienda agricola Ansovini il 21 ottobre 2014
- Al Frantoio di Adelmo a Montalto di Cessapalombo il 12 novembre 2014
- Al Caseificio Dipietrantonio di Belforte del Chienti: il 23 febbraio 2015
- A Pievetorina al Museo della Nostra Terra: il 17 marzo 2015
- Al Giardino delle farfalle "Facciamo il pane" il 24 marzo 2015
- Al forno Annadini di Cessapalombo: il 21 aprile 2015
- A scuola, festa di fine anno e mostra dei lavori svolti dai bambini, in occasione della sagra del fungo a Cessapalombo.

Serrapetrona - Cessapalombo - Primaria

Mercoledì 27 maggio i bambini delle quinte di Serrapetrona e Cessapalombo hanno incontrato presso la scuola media di Caldarola i ragazzi della terza media i quali hanno illustrato le norme comportamentali e l'organizzazione scolastica attraverso la proiezione di slide che avevano precedentemente preparato con le insegnanti di italiano e francese.

Camporotondo - Infanzia - Primaria

Insieme alla Scuola Primaria sono stati realizzati due piccoli spettacoli con l'aiuto dell'esperta Chiara Cirilli che si sono svolti a novembre ed ad aprile, in occasione della commemorazione per i caduti e della festa del Patrono del paese, S. Marco. Tutti gli alunni insieme hanno creato cartelloni per gli addobbi. Gli incontri sono avvenuti presso la nostra scuola e presso la scuola primaria. Purtroppo, l'alunna di classe quinta della scuola primaria di Camporotondo, per un disguido con la scuola media di Belforte del Chienti, non è stata coinvolta nell'incontro per la continuità per le classi quinte.

Belforte del Chienti - Caldarola - Scuola Secondaria di I grado

Come tutti gli anni, gli alunni delle classi terze delle due sedi della Scuola Media di Belforte e di Caldarola hanno seguito lezioni di orientamento e informazione, sotto la guida delle insegnanti curricolari, finalizzate al raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle loro capacità e delle loro aspettative per il futuro, alla conoscenza dei loro stili cognitivi, all'interpretazione dei loro interessi in una prospettiva di studio o di lavoro, infine all'effettuazione di una scelta più razionale e consapevole della Scuola Superiore. Nel mese di gennaio gli alunni hanno potuto confrontarsi direttamente con i Referenti per l'Orientamento delle Scuole Superiori del Territorio, che sono intervenuti alla giornata di "scuola Aperta", realizzata nei locali delle Scuderie del Cardinale di Palazzo Pallotta, durante la quale hanno illustrato ai ragazzi le offerte formative e i vari Corsi di studi proposti dai loro Istituti. Inoltre gli studenti si sono stati invitati a recarsi nelle diverse scuole superiori del territorio per gli "Open day" da loro organizzati. Quest'anno poi i docenti della Secondaria sono stati coinvolti in una serie di incontri con i docenti dell'I.I.S. "Filelfo" di Tolentino per dare avvio ad un curriculum verticale mirato ad una più concreta e fattiva continuità tra il I ciclo di istruzione e la Scuola superiore. Gli incontri, organizzati per ambiti e dipartimenti disciplinari, hanno avuto come tema conduttore l'individuazione di obiettivi comuni e dei prerequisiti che gli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado devono possedere per l'ingresso alle Superiori.

Settimana culturale

La Scuola secondaria di I grado quest'anno ha realizzato per la prima volta la Settimana culturale, che si è tenuta dal 2 al 7 febbraio, subito dopo la chiusura del I quadrimestre.

Si è trattato di una serie di attività ed esperienze di approfondimento e arricchimento dell'offerta didattica curricolare: laboratori del legno, curati dalla prof.ssa Moretti di Tecnica; laboratorio di Origami; incontri con il personale volontario della C.R.I. di Macerata per lezioni di primo soccorso; lezioni di educazione ambientale a cura degli esperti della CEA Valle del Fiastrone e del prof. Orsomando dell'Università di Camerino; interventi del personale della PARS relativi alla prevenzione alle dipendenze; lezioni sull'alimentazione tenute dalla dott.ssa De Introna dell'ASUR di Macerata; "Musica a teatro" a cura del prof. Tiberi; lezioni sulla vita delle api e sui loro prodotti a cura del prof. Maffezzoli; lezione- dibattito sulla Grande Guerra curata dal sig. Santilli del Centro Studi Galantara; uscite didattiche ai laboratori scientifici all'Unicam e al Museo degli strumenti antichi di Camerino. Questa iniziativa ha suscitato un generale gradimento da parte dei ragazzi che hanno accolto con favore sia gli argomenti trattati sia le modalità con cui sono stati proposti.

Formazione docenti

Durante l'anno si sono svolte delle ore di formazione per i docenti della Primaria sull'apprendimento cooperativo tenute dai proff. Stefano Cacciamani e Lisa Cingolani dell'Università di Macerata. Una fase successiva ha avuto come obiettivo la condivisione della sperimentazione dei progetti elaborati insieme ed il confronto sugli elementi emersi.

Per quanto riguarda le iniziative promosse del CTI di Tolentino, di cui il nostro Istituto fa parte, ai fini del nostro impegno per l'inclusione, gli insegnanti hanno partecipato al corso di formazione "La didattica inclusiva: strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione", tenuto dal Dott. Alessandro Suardi.

Nell'ultimo mese di scuola i docenti della Primaria hanno seguito un corso di formazione sulla didattica della Musica a cura del prof. Tiberi.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia di Camporotondo e della Primaria di Belforte, durante il corso dell'anno, sono state impegnate presso l'Università di Macerata in una serie di incontri di formazione per tutor dei tirocinanti.

Per la Secondaria di I grado gli incontri hanno riguardato la progettazione di dispositivi per l'apprendimento personalizzato e l'inclusione, la progettazione e ambienti di apprendimento digitali e le tecnologie digitali come supporto per la didattica. Il corso è stato tenuto dalle prof.sse Maila Pentucci, Lorella Gianandrea e Teresa Magnaterra.

Infine i docenti, insieme a tutti coloro che hanno a che fare con la scuola (genitori, personale ATA, amministratori degli enti locali, associazioni educative ...), sono stati invitati a leggere il documento "La buona scuola" e a partecipare alla campagna di consultazione avviata da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Commissione per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali

La Commissione si è riunita per discutere sul modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione proposto dal MIUR. Dopo aver analizzato le linee guida di tale documento, confrontato tra loro alcuni modelli di certificazione, al fine di individuare forme e contenuti agevoli ed efficaci per gli indicatori da utilizzare, i componenti della commissione e la Dirigente hanno concordato di attenersi al modello predisposto dal ministero. Le insegnanti delle classi quinte della Primaria si sono riunite per visionare il nuovo modello per la certificazione delle competenze per il passaggio alla scuola secondaria.

RAV

In vista dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione, tutte le scuole italiane sono obbligate a realizzare un lavoro di autovalutazione, attraverso un'attività di analisi e di valutazione interna, partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV). L'obiettivo primario è finalizzato all'individuazione di alcuni obiettivi fattibili sui quali si vuole migliorare per garantire al massimo il successo formativo dei nostri alunni. Il sistema nazionale di valutazione sarà attivato per tappe successive nel prossimo triennio. Lo Staff dirigenziale si è pertanto occupato dell'elaborazione di tale Rapporto, attraverso la compilazione di un questionario nelle sue diverse sezioni.

Questionari docenti – genitori – alunni

Anche quest'anno la nostra Scuola ha predisposto dei questionari da somministrare a docenti, famiglie e alunni validi per l'autovalutazione d'Istituto.

AUMI e Stesura del Bilancio sociale

Per tale area si fa riferimento nel dettaglio alla relazione della referente per l'autovalutazione e il miglioramento, insegnante Paola Calafati.

Durante l'anno la referente Paola Calafati ha redatto il Bilancio Sociale d'Istituto che ha illustrato il 20 novembre 2014 alla Dirigente, ai membri dello Staff e al Presidente del Consiglio di Istituto. Nel mese di maggio le docenti Ferramondo e Mozzicafreddo, insieme alla referente Calafati, hanno partecipato ad un incontro Aumi, riguardante indicazioni e consigli per l'analisi dei dati relativi alla restituzione delle rilevazioni INVALSI, nonché per individuare le strategie di miglioramento che ogni scuola intende perseguire. In collaborazione con l'insegnante vicaria ha curato l'attivazione di percorsi in collaborazione con l'Ambito XVI che hanno previsto:

- Attivazione di un servizio di mediazione interculturale, svolto da mediatori culturali operanti presso l'Associazione ANOLF di Macerata, per alunni e famiglie;
- Percorsi didattici, svolti in orario extrascolastico, destinati a produrre un confronto, utilizzando strumenti operativi tali da poter ridurre le difficoltà e essere un valido aiuto nell'inserimento e nel successo scolastico.

Molti progetti, inoltre, realizzati quest'anno, hanno avuto l'obiettivo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana, soprattutto l'inclusione poiché questa è la necessità più impellente cui far fronte nella scuola.

Tutti e tre gli ordini di scuola hanno poi arricchito l'offerta formativa attraverso attività legate alla richiesta degli utenti; tali iniziative sono state realizzate nelle ore curricolari, opzionali e nel doposcuola.

Particolare attenzione è stata prestata ai rapporti scuola-famiglia, con la programmazione di incontri nei tempi e nei modi stabiliti, al fine di ottenere una sempre più costruttiva collaborazione.

L'area 2 Inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE Prof. Venanzo Cerqueti

COMPITI

1. Accoglienza, integrazione e inclusione alunni con bisogni educativi speciali
2. Coordinamento e conduzione del lavoro del GLI e della Commissione BES
3. Collaborazione con gli uffici di dirigenza e di segreteria per l'organizzazione degli incontri con gli operatori sanitari e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con disabilità;
4. Raccordo con le altre scuole del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di cui fa parte l'I.C., con altri enti e istituzioni per partecipare a progetti locali e nazionali in rete finalizzati all'inclusione degli alunni disabili.
5. Coordinamento delle attività didattico-educative per garantire il diritto allo studio favorendo l'uso di strategie specifiche al fine di prevenire l'insuccesso scolastico.
6. Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri prestando particolare attenzione alla tutela della cultura e alla valorizzazione della lingua
7. Collaborazione con lo staff di Dirigenza per il monitoraggio del POF e per le attività di Autovalutazione di Istituto

In particolare durante l'anno sono state svolte le seguenti attività:

- Progetto di Supporto alla Didattica, realizzato in collaborazione con l'Ambito Territoriale XVI, indirizzato sia agli alunni Bes che all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri attraverso diverse articolazioni come "Oltre le frontiere 5" e "Una scuola per tutti 5".

Purtroppo nella Scuola Secondaria pochi alunni si sono avvalsi del recupero offerto in orario extrascolastico, il che spinge a una riflessione sulle possibili cause di questo tipo di assenteismo. Migliore il risultato del monte ore utilizzato come supporto alla didattica in orario scolastico che ha visto coinvolti diversi docenti e particolarmente mirati gli interventi sia a livello di alunni e gruppi di alunni che di contenuti.

- Supporto ai nuovi docenti nel corso dell'anno sia per la documentazione da produrre che per la presentazione dei casi e la collaborazione in fatto di attività didattiche e strategie per l'inclusione.

- All'interno degli incontri della commissione Bes:

- ☐ è stata di nuovo brevemente illustrata la classificazione ICF, che sta ormai entrando nel vivo grazie all'arrivo di certificazioni redatte secondo le nuove indicazioni;
- ☐ sono state discusse le problematiche incontrate nei vari ordini di scuola;
- ☐ è stato analizzato e aggiornato il Piano Annuale per l'Inclusione per l'anno scolastico 2015 – 2016.

Inoltre, dalle discussioni della commissione sono emerse le seguenti necessità:

- formare gli insegnanti disciplinari nelle varie forme di disabilità, nella didattica inclusiva (maggiormente applicata nella scuola dell'infanzia e nella primaria) e nella valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- proporre al personale sanitario di partecipare a parte del primo consiglio di classe di ogni ordine di scuola affinché tutti i docenti possano confrontarsi direttamente con medici e psicologi;

- reiterare i tentativi di coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri con l'offerta di corsi gratuiti di italiano L2 e di attività interculturali;
- anticipare al mese di ottobre lo screening per l'individuazione dei disturbi di apprendimento e di altre difficoltà in quanto tale rilevazione attualmente slitta quasi alla fine dell'anno scolastico.
- Sono stati inoltre frequentati i seguenti corsi di formazione e incontri informativi:
 - "Aree ad alto rischio socio-educativo e a forte concentrazione di immigrati", con prova di verifica finale, organizzato dall'USR Marche: i materiali del corso sono stati assemblati e inviati ai componenti della commissione Bes e ai colleghi di sostegno;
 - "Problematiche DSA e BES nella conduzione della classe: indicazioni psicopedagogiche e didattiche" e "Valutazione degli apprendimenti degli alunni BES" con relatore il dott. Suardi e organizzato dall'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici) – sezione di Tolentino rispettivamente presso l'I.C. "Don bosco" e l'I.C. "Lucatelli";
 - corsi di formazione della sezione AIDAI di Macerata con invio ai colleghi del relativo materiale;
 - riunioni per chiarire le modalità di segnalazione dei Bes, e sui possibili interventi, presso l'UMEE di Macerata con la dott.ssa Zucchi.
- Sono stati mantenuti rapporti con il CTI di Tolentino che tuttavia non ha organizzato formazione per mancanza di fondi; il centro ci ha fornito in comodato d'uso, dopo l'acquisto su richiesta, un banco regolabile per un alunno della scuola secondaria.
- Oltre alle attività di screening, la psicologa Elaiza Moscatelli, al fine di analizzare le dinamiche di gruppo e facilitare successo scolastico e relazioni, ha tenuto incontri con gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di Caldarola e di Belforte. I suddetti incontri hanno avuto un esito positivo da vari punti di vista e si auspica possano essere ripetuti ed estesi ad altri gruppi classe in cui emergano problematiche comportamentali.
- È stato proficuamente collaborato con la segreteria per i rapporti e l'organizzazione degli incontri con gli operatori sanitari e i servizi socio-assistenziali.
- All'interno del nucleo di auto-valutazione è stato analizzato l'aspetto dell'Inclusione e sono stati individuati e sintetizzati i punti di forza e di debolezza.

L'Area n°3 – Scuola digitale

Funzione strumentale Prof. Paola Pannelli

COMPITI

1. Assistenza e consulenza per l'utilizzo delle TIC nella didattica e per l'utilizzo del registro elettronico
 2. Coordinamento delle attività di gestione delle aule e attrezzature multimediali
 3. Sviluppo, arricchimento e aggiornamento del sito internet dell'Istituto
 4. Proposta e coordinamento delle iniziative formative relativamente all'uso didattico delle TIC, della LIM, del registro elettronico
1. Assistenza e consulenza per l'utilizzo delle TIC nella didattica e per l'utilizzo del registro elettronico
- Nell'Anno Scolastico 2014/2015, così come nel precedente A.S., tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado hanno utilizzato il registro elettronico Nuvola, elaborato dalla MEETING SRL, pertanto nel mese di settembre si è provveduto al set-tagging del software in modo da renderlo il più rispondente possibile alle esigenze del nostro Istituto; le decisioni tecniche (blocco voti, blocco note, blocco assenze, tolleranza firma ecc.) sono state prese in accordo con la Dirigente Scolastica. Le criticità principali del software che erano state evidenziate lo scorso A.S., legate alla gestione dell'area famiglia, sono state superate: gli sviluppatori del software infatti hanno reso possibile impersonare i tutori degli alunni, pertanto ora si può avere un'anteprima reale di ciò che vedono le famiglie. Non sono state evidenziate altre criticità; tutti i docenti hanno proceduto agevolmente all'inserimento di voti, argomenti delle lezioni, firma, assenze e

giustificazioni, pertanto il Collegio Docenti Unitario in data 19 maggio 2015 ha approvato all'unanimità l'utilizzo del pacchetto Nuvola per le funzioni di documentazione dell'Esame di Stato.

Per il prossimo Anno Scolastico si propone al Collegio Docenti la conferma del software attualmente in uso.

L'Anno Scolastico 2014/2015 ha visto l'avvio del Piano Scuola Digitale, pertanto si è resa necessaria una continua formazione e autoformazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica, in particolare per quanto riguarda l'uso dei tablet a scuola.

1

L'Istituto Comprensivo inoltre ha adottato le Google Apps for Education con l'obiettivo di ottimizzare, nel prossimo A.S., la circolazione delle informazioni interne e utilizzare la piattaforma anche per le attività didattiche. Ad ogni docente e al personale di segreteria è stata assegnata una casella postale nel dominio @iccardarola.gov.it, tipicamente nella forma nome.cognome@iccardarola.gov.it. Gradualmente il servizio, con le opportune limitazioni, sarà esteso anche agli studenti. Attualmente le app che sono state oggetto di autoformazione e, in parte, di sperimentazione con gli alunni sono: Sites, Drive, Gruppi, Classroom.

2. Coordinamento delle attività di gestione delle aule e attrezzature multimediali

L'Anno Scolastico 2014/2015 ha visto un ulteriore arricchimento delle attrezzature multimediali del nostro Istituto: 30 tablet destinati in parte alla Scuola Secondaria di 1° grado di Belforte e in parte alle pluriclassi della Scuola Primaria, computer e stampanti. Come lo scorso anno si è provveduto poi a un controllo dei computer già in uso e alla formattazione di quelli che presentavano maggiori problemi. Dato che 19 dei suddetti tablet sono stati dati in comodato d'uso agli alunni della classe IC della Scuola Secondaria di 1° grado di Belforte, si è provveduto a stilare un "Regolamento per l'uso dei Tablet a scuola", regolamento che sarà firmato dalla Dirigente Scolastica, dai genitori di ogni singolo alunno e dagli alunni stessi.

3. Sviluppo, arricchimento e aggiornamento del sito internet dell'Istituto

Nel corso dell'Anno Scolastico, la Commissione Web ha inserito nel sito internet dell'Istituto gli articoli provenienti dai vari plessi e classi; prendendo sempre più dimestichezza con la struttura del sito, alcuni docenti si sono accorti della mancanza di una sezione dedicata alla raccolta dei materiali didattici e della necessità di migliorare l'archivio, in quanto allo stato attuale la consultazione degli articoli meno recenti risulta difficoltosa perché si perde la suddivisione in sezioni. Si propone pertanto un aggiornamento del sito in tal senso.

Nei mesi di aprile e maggio si è provveduto alla raccolta delle foto da inserire nel Diario Scolastico 2015/2016 e alla impaginazione delle pagine personalizzate dello stesso. Data la scelta fatta, in accordo con la Dirigente, di privilegiare la documentazione dei progetti attraverso le foto degli alunni in azione, anche per il prossimo Anno Scolastico si chiede ai docenti di fotografare i propri alunni, magari in piccoli gruppi, mentre svolgono attività significative, facendo attenzione al fatto che siano tutti visibili.

4. Proposta e coordinamento delle iniziative formative relativamente all'uso didattico delle TIC, della LIM, del registro elettronico

La Commissione Sito Web ha constatato che tra i docenti del nostro Istituto c'è ancora un gruppo senza competenze informatiche di base, perciò ripropone un corso di formazione obbligatorio per gli analfabeti informatici e uno avanzato per i più esperti. Quello base dovrebbe riguardare in particolare l'uso dei programmi di videoscrittura, di presentazioni e di elaborazione immagini (Word; PowerPoint, Gimp ecc.); la navigazione e la ricerca in rete, l'uso della posta elettronica, l'archiviazione e la condivisione dei dati (Google Drive). Il corso avanzato dovrebbe

essere invece più dedicato alla didattica, finalizzato a creare vere e proprie attività da proporre in classe. Entrambi questi corsi dovrebbero essere rivolti ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, in quanto gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado sono stati coinvolti in un percorso simile nel corrente Anno Scolastico.

Nell'Anno Scolastico 2015/2016 si auspica la presenza di almeno un docente per plesso nella Commissione.

RISULTATI CONSEGUITI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

I progetti del P.O.F., ridotti nel numero ma sempre qualificati in rapporto alle esigenze del territorio, sono stati posti in articolazione con le Unità di lavoro trasversali e disciplinari e attuati in varie modalità: Ambiente, salute e territorio (Referente ins. Alessandra Rossi)

- **Progetto Ambiente e territorio (Referente ins. Alessandra Rossi)**
- **Potenziamento attività motorie (Referente ins. Alessandra Rossi)**
- **Laboratorio teatrale e musicale (Referente ins. Alessandra Spurio)**
- **Attività di supporto alla didattica (Referente ins. M. Antonietta Gratani)**
- **Mediatore culturale;**
- **Una scuola per tutti.**

Nel corso dell'anno i referenti dei vari progetti hanno monitorato le modalità di svolgimento, le attività didattiche e le spese, come indicato nelle schede progetto, selezionato, per la loro valenza educativa e formativa per gli alunni, le molteplici attività proposte da Enti e Associazioni territoriali.

I progetti realizzati hanno coinvolto, in maniera differente i diversi ordini di scuola, nonché le Amministrazioni dei vari Comuni, sempre disponibili e pronte a qualsiasi richiesta, diffondendo e consolidando una reale integrazione tra il territorio e l'Istituzione scolastica.

Dalla somministrazione del questionario di gradimento agli alunni, è risultato che una cospicua percentuale ha giudicato positivamente i progetti attuati:

Progetto Ambiente salute e territorio (Referente Alessandra Rossi)

Per il Progetto Ambiente-Salute-Territorio, come ogni anno, sono state realizzate una serie di esperienze finalizzate a consolidare conoscenze e a suggerire approfondimenti in diversi campi, ecologico-ambientale, naturalistico, alimentare, sanitario, sociale, civico, a scoprire e, soprattutto, a rispettare la diversità dei vari ambienti naturali, ad acquisire atteggiamenti corretti per migliorare la qualità della vita e mantenere buono lo stato di salute.

Numerose le attività realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto, inerenti a questa area progettuale.

Scuole dell' Infanzia:

BELFORTE

Con il titolo " Piccoli cittadini del mondo" i diritti dei bambini è stato il tema del progetto.

I bambini hanno rappresentato graficamente e pittoricamente il diritto al nome, alla famiglia, alla casa, al gioco, ad essere curato, nutrito, istruito ed ad essere rispettato nella sua individualità.

Con gli elaborati dei bambini delle 3 sezioni è stato allestito lo spazio del salone e dell'entrata della scuola e illustrato così il percorso del Progetto elaborato durante l'anno.

Come esperto esterno è intervenuto il dott. Francesco Giubileo, consulente familiare, con un incontro con i bambini sull'argomento delle regole e un incontro con le famiglie in occasione della Giornata dei Diritti il 20 novembre 2014.

Per il progetto è stata prevista una sola uscita didattica in date diverse per le 3 sezioni al Comune di Belforte presso l'ufficio anagrafe

CAMPOROTONDO

Titoli dei progetti del territorio: "Festeggiamo il nostro Patrono", "Un canto per la pace", "Amica terra".

I primi due sono stati attivati in continuità con la scuola primaria, su invito della Proloco del paese, del Comune e dalla Parrocchia. A conclusione sono stati effettuati due piccoli spettacoli, uno a novembre e l'altro il 25 aprile. Abbiamo avuto, anche l'ausilio dell'esperta di musica Cirilli Chiara, per un totale di 6 ore, che sono risultate insufficienti. Abbiamo realizzato dei cartelloni per l'addobbo e i bambini hanno memorizzato poesie e canzoni.

"Terra amica"

Il progetto è nato dall'esigenza di avvicinare i bambini alla natura, per scoprirne l'importanza e sensibilizzarli alla sua salvaguardia. Le attività sono state svolte durante tutto l'anno scolastico e si sono concluse con una uscita alla fattoria didattica "Le querce" Le ore di non insegnamento programmate sono state tutte effettuate. i bambini sono stati molto interessati e partecipativi alle attività manuali e pratiche proposte.(semina, manipolazione di terra, creazioni grafiche con elementi naturali.)

CESSAPALOMBO

La scuola dell'infanzia di Cessapalombo in continuità con la scuola primaria e con il contributo degli esperti C.E.A "Vallenatura di Cessapalombo" hanno svolto nell'anno scolastico 2014-2015 il progetto territorio dal titolo: "Gli animali e i prodotti della fattoria". La motivazione principale della scelta di tale progetto nasce dalla necessità di stimolare nei bambini una maggiore conoscenza degli aspetti ambientali e naturalistici del territorio in cui essi vivono e di cui sono parte integrante. Il territorio è il primo libro di lettura dei bambini per comprendere la realtà sociale in cui vivono e crescono. I principi pedagogici a favore dell'ambiente invitano la scuola dell'infanzia a stipulare un vero e proprio patto di reciprocità educativa con il territorio naturale e sociale circostante.

CALDAROLA

Il percorso del progetto educativo – didattico “IN VIAGGIO VERSO” è iniziato con l'arrivo a scuola di “Gigia la valigia”, una valigia animata realizzata dalle insegnanti che ogni volta ritornava in classe a salutare i bambini portando con sé materiali inerenti all'argomento da trattare. Sono stati effettuati viaggi attraverso le varie stagioni esplorandole in ogni singolo aspetto anche grazie all'esplorazione diretta sia nel giardino che nell'ambiente circostante la scuola.

I bambini si sono divertiti in particolare durante la stagione invernale con le esperienze con la neve e con l'acqua. Anche l'approccio con l'arte è stato un successo: i piccoli alunni si sono improvvisati pittori riproducendo opere di famosi artisti. Sono state sperimentate anche tecniche nuove e diverse.

L'uscita al lago di Caccamo ha entusiasmato i bambini nell'ammirare le caratteristiche di questo ambiente; sono stati attratti dai pescatori, da un cigno, un'anatra e dalle acque tranquille del lago.

Infine, insieme alle insegnanti, gli alunni hanno costruito e dipinto i materiali per la scenografia della festa di fine anno

Scuole primarie:

BELFORTE

Le prime attività relative al progetto sono state la visione di immagini e filmati alla LIM per scaturire la curiosità degli alunni a riscoprire la “magia” degli antichi mestieri. Grazie alla disponibilità di esperti del territorio abbiamo organizzato laboratori di ricamo e di lavorazione della ceramica e del legno. Ogni classe ha approfondito la conoscenza di un mestiere utilizzando anche la metodologia dell'apprendimento cooperativo. Tutti gli elaborati sono stati raccolti in una presentazione in “power Paint” inserita nel sito dell'Istituto.

CALDAROLA

Il Progetto: “Ma che bel castello” di tipo curricolare, è stato destinato a tutte le classi della Scuola Primaria di Caldarola.

E' stato impostato sulle esigenze rilevate attraverso i risultati INVALSI e gli esiti di classe, sul dato di presenza di alunni di origine non italiana, evidenziando la necessità di attivare prassi didattiche mirate al consolidamento, potenziamento e recupero delle competenze linguistiche nell'apprendimento, fruizione e produzione della lingua italiana.

Sono state realizzati Laboratori di scrittura creativa, Laboratori di scrittura cooperativa, Laboratori di lettura animata, Incontri con l'autore. Incontri con i grafici finalizzati alla Scrittura del racconto

Gli Obiettivi perseguiti sono stati differenziati in:

Obiettivi del Progetto inerenti l'inserimento dell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana nel dibattito culturale sullo “stato di salute della nostra lingua madre; la promozione del libro come mediatore privilegiato per l'accesso alla struttura complessa della lingua italiana;

Obiettivi Formativi estrapolati dalle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente: Comunicare correttamente nella madrelingua; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale;

Obiettivi Didattici focalizzati su: LA PADRONANZA LINGUISTICA e LA COMPrensione DELLA LETTURA

La durata del progetto è stata annuale, articolato su laboratori settimanali di 1 h per classe

Tutti i docenti della Scuola Primaria di Caldarola sono stati coinvolti nello svolgimento del progetto.

Come esito finale gli alunni hanno prodotto “Opere d'ingegno” (ossia prodotti originali elaborati con e dagli alunni) consistenti in: Pubblicazione Libro con le illustrazioni; Presentazione pubblica e commentata del libro; Mostra dei disegni realizzati da tutti gli alunni.

Sono state utilizzate metodologie innovative quali: storytelling; scrittura condivisa; “classi in verticale” ; classe rovesciata ; cooperative learning; lavoro individuale.

Sono state valorizzate sia la dimensione collegiale, sia quella individuale per esercitare gli alunni alla collaborazione, alle decisioni collettive, ma anche per agire sull'autostima e l'autoefficacia.

Tra alunni e docenti si è stabilita un'alleanza all'interno della quale tutti gli allievi si sono sentiti interlocutori privilegiati. Ciascuno ha potuto comunicare qualcosa di sé e , contestualmente, sperimentare un sentimento di appartenenza al gruppo classe e all'intera Scuola.

CAMPOROTONDO (vedi Infanzia Camporotondo)

CESSAPALOMBO (vedi Infanzia Cessapalombo)

Il progetto è iniziato subito ad ottobre con la mostra allestita in occasione della festa “antichi sapori e ricchezze del bosco a Montalto”, dove i bambini hanno proposto i primi lavori riguardanti il progetto “Gli animali e i prodotti della fattoria”. Si sono susseguite diverse uscite didattiche in collaborazione con il CEA di Cessapalombo:

- Montalto 6 ottobre per visitare la fattoria didattica

- Azienda agricola Ansovini il 21 ottobre
- Frantoio di Adelmo a Montalto il 12 novembre
- Caseificio Dipietranonio di Belforte il 23 febbraio
- Pievetorina al museo della Nostra Terra il 17 marzo
- Giardino delle farfalle il 24 marzo
- Forno Annadini di Cessapalombo il 21 aprile
- Festa finale in occasione della sagra del fungo a Cessapalombo il 17 maggio.

Scuole secondarie di primo grado di Belforte e Caldarola

Per la realizzazione del progetto sono state realizzate attività che hanno previsto:

- incontri con gli operatori dell'ambito territoriale sociale XVI di San Ginesio in collaborazione con il dipartimento Dipendenze Patologiche di Macerata.

Gli interventi si sono concentrati sul valore del gruppo dei pari e sul giudizio degli altri, con modalità operative e di gioco di ruoli utile per i ragazzi a non creare pregiudizi e a far emergere il disagio. Le tematiche trattate, secondo il giudizio delle insegnanti che hanno assistito agli incontri, ma anche e soprattutto degli alunni, sono state interessanti perché molto vicine alle problematiche adolescenziali..

- Incontro con la dr.ssa Simona De Intron, dietista dell'ASUR di Macerata, sull'importanza di una sana alimentazione in età evolutiva con riflessioni sugli errori alimentari più comuni della nostra società. L'intervento è stato mirato a promuovere stili di vita corretti e a dare consigli per la dieta giusta per ogni età, con nozioni di base di dietetica, al fine di migliorare lo stato di salute o ridurre i rischi di malattie.

• Gli interventi degli operatori del CEA, del prof. Orsomando e del prof. Maffezzoli (lezione sulle api) hanno riguardato l'osservazione della vegetazione boschiva del nostro territorio, l'organizzazione sociale delle api con i loro preziosi prodotti, per sviluppare atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti dell'ambiente naturale; inoltre si è cercato di far riflettere gli alunni sulla necessità di rispettare e proteggere la natura, considerando che essa è patrimonio di tutti.

- C.R.I. Primo soccorso: sono intervenuti gli operatori della C.R.I. di Macerata per sensibilizzare gli alunni alla solidarietà e per far loro acquisire, in condizioni di pericolo ordinarie e straordinarie, comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri. Nel primo incontro gli alunni hanno seguito una lezione teorica e in un secondo da un momento hanno effettuato esercitazioni pratiche su un manichino.

- Laboratorio Scacchi: le lezioni sono state organizzate secondo il seguente schema:

- presentazione del gioco degli scacchi e brevi cenni storici;
- la scacchiera e il movimento dei pezzi;
- lo scacco e lo scacco matto;
- regole speciali: l'arrocco, la forchetta, l'infilata e l'attacco doppio;
- l'apertura;
- sviluppo e conclusione della partita.

Le ultime lezioni si sono incentrate sull'attività pratica di quanto appreso nella fase preliminare, quindi nel gioco libero a squadre e per la preparazione ai concorsi provinciali e regionali.

Le squadre sono state formate tenendo conto di una dinamica di gruppo, concernente il mantenimento di un buon equilibrio tra le conoscenze dei partecipanti. I gruppi sono risultati, pertanto, equilibrati nelle loro componenti

e hanno favorito l'autostima di tutti, secondo modalità cooperative in cui la collaborazione tra allievi ha portato

a soluzioni, anche originali, di situazione problematiche.

Tra le abilità cognitive da raggiungere abbiamo evidenziato l'attenzione, la concentrazione, la memoria, la previsione, la deduzione, l'intuizione, l'individuazione di problemi e la creatività. Tra le abilità sociali, invece, sono state individuate l'autocontrollo e il rispetto delle regole, l'accettazione di punti di vista diversi, l'assunzione di responsabilità.

a veder nascere le farfalle.

Progetto alfabetizzazione motoria

Ins. Alessandra Rossi

Il progetto di alfabetizzazione motoria, anche in quest'anno scolastico 2014/2015, ha sviluppato una serie di attività che hanno coinvolto le scuole Primarie di Caldarola e Belforte del Chienti e le scuole Secondarie di primo grado del nostro Istituto Comprensivo. Attraverso tali attività gli alunni hanno condiviso con i coetanei

l'esperienza di gruppo, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra, promuovendo, altresì, il rispetto di regole concordate e condivise che sono alla base della convivenza civile.

Le scuole Primarie di Caldarola e Belforte del Chienti, hanno usufruito della collaborazione dell'esperto dell'Associazione "Mini basket" di Tolentino, prof. Valeriano Terzano, il quale ha coinvolto le classi in attività ludiche, psico-motorie, in percorsi strutturati, per una durata di 10 ore per classe.

La scuola Primaria di Belforte del Chienti ha usufruito della collaborazione dell'Associazione "Play Sport volley" di Caldarola con l'esperta, prof.ssa Laura Tacconi, che ha coinvolto le classi in attività motorie di base e propedeutiche alla disciplina della pallavolo.

Le classi I C e I A delle scuole Secondarie di primo grado di Belforte del Chienti, di Caldarola e la classe I E, dell'Istituto Don Bosco di Tolentino, hanno aderito al Progetto dell'Associazione Rugby "Insieme in meta" di Macerata. Il Progetto, coordinato dall'esperto, allenatore federale Gianpaolo Ronconi, si è articolato in 6 incontri triangolari: 2 nella scuola Secondaria di primo grado di Belforte del Chienti, 1 nella scuola Secondaria di primo grado di Caldarola e 3 presso la scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Don Bosco di Tolentino, questi ultimi 3, si sono svolti in orario extra curricolare.

Per questi sei incontri la F.I.R. donerà un contributo pari a euro 1000 al nostro Istituto.

Le classi prima A di Caldarola e prima C di Belforte del Chienti hanno poi partecipato ad un campionato nazionale di rugby (under 12), tenutosi a Fano, classificandosi nella fase finale, al secondo e al terzo posto.

I costi della trasferta sono stati tutti a carico della Federazione rugby.

Laboratorio teatrale e potenziamento musicale;

Referente Alessandra Spurio)

Il "fare" teatro, come la musica, componenti fondamentali e universali dell'esperienza umana, offrono uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Il canto, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione, la riflessione critica e la drammatizzazione, favoriscono lo sviluppo artistico-musicale che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico.

Proprio in quest'ottica è stato sviluppato tale progetto, che ha coinvolto la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado, dell'Istituto Comprensivo di Caldarola.

I diversi percorsi seguiti, con esperti e operatori educativi, hanno suscitato negli alunni momenti di entusiasmo e divertimento, migliorando le relazioni all'interno del gruppo, rafforzando la fiducia in se stessi e negli altri, favorendo l'apprendimento, sviluppando creatività e senso critico.

Infanzia di Belforte:

I bambini della scuola dell'infanzia hanno realizzato in 2 date diverse la drammatizzazione dal titolo "Il concerto dei bambini".

I bambini di 5 anni hanno proposto le attività svolte durante il laboratorio di espressione corporea condotto dall'esperta Genny Ceresani nel periodo marzo-maggio 2015.

Domenica 17 maggio si è così svolta la lezione aperta "A ciascuno il suo colore, a ciascuno la sua danza e poi tutti in vacanza".

I bambini divisi in 3 gruppi hanno sviluppato 3 percorsi caratterizzati dai colori: giallo, blu e rosso. Il gruppo giallo ha affrontato le parti del corpo e ha danzato nella sequenza "nuvola e pioggia" (leggero- pesante), il gruppo blu ha giocato con il peso (stanchezza- movimento) e ha danzato nella sequenza dormi-veglia affrontando le proprie paure. Il gruppo rosso ha giocato con il cerchio e la sfera e ha danzato nella sequenza "palline matte" (libertà di movimento e controllo). Tutti insieme hanno salutato i presenti con canzoncine in inglese e una filastrocca. Dopo aver indossato il cappello da laureati hanno ricevuto il diploma con i complimenti della Dirigente. Il laboratorio di espressione corporea è stato per i bambini un viaggio molto divertente per giocare e comunicare attraverso il linguaggio del corpo.

Il 23 maggio i bambini di 3 anni alle ore 10 e 4 anni alle ore 17 hanno concluso il progetto musicale con una lezione aperta dal titolo "Giocando con la Musica" con l'esperta Chiara Cirilli. I bambini hanno messo in gioco diverse modalità espressive: motorie, socio-affettive, di memoria ritmico - motoria e musicale. In alcuni giochi hanno sviluppato il senso dell'esecuzione collettiva orchestrale e la coordinazione, l'attenzione costante per musica e movimento in sincronia con i compagni.

Tre bambini del gruppo di 4 anni, indossato il cappello da laureati, hanno ricevuto il diploma e le congratulazioni dalla Dirigente.

Infanzia Caldarola:

Nella realizzazione del progetto "Danza e movimento con il corpo", le insegnanti si sono avvalse dell'esperto Alexandro Guerra per un totale di 30 h. La tecnica educativa impiegata, denominata metodo Feldenkrais, ha aiutato i bambini ad ascoltarsi, a percepirsi, a scoprire il proprio corpo attraverso semplici giochi che consistono nell'imitare i movimenti degli animali. Il corpo e il movimento sono elementi portanti della dimensione individuale e sociale nello sviluppo della persona. Per il bambino, in particolare, l'esperienza del corpo è anche esperienza affettiva, di "fiducia" in sé, nelle proprie capacità di relazione con il mondo e con l'altro. I piccoli allievi hanno partecipato con entusiasmo e tanto divertimento alle varie lezioni, anche grazie al coinvolgimento del maestro che, con la sua professionalità e simpatia, ha saputo creare ogni volta un'atmosfera magica dove immedesimarsi, fantasticare, giocare, divertirsi.

la lezione aperta del 23 maggio con la partecipazione dei genitori, del Dirigente, del vice sindaco e di alcuni insegnanti è stata davvero un successo. In ogni aula e nel corridoio abbiamo allestito un ambiente con materiali di recupero: la giungla, la ragnatela, il mare, i tunnel e i cerchi sospesi. I bambini si sono esibiti tra gli applausi degli intervenuti divertendosi e dando il meglio della loro personalità. Insegnanti, genitori e Dirigente Scolastico sono stati soddisfatti della buona riuscita del progetto, con la speranza che si possa ripetere di nuovo.

Infanzia di Camporotondo:

Il progetto "Facciamo festa insieme" si è concluso a Dicembre con la festa

natalizia, in cui i bambini si sono esibiti con canzoni poesie e filastrocche coinvolgendo i genitori.

Il progetto ha visto la collaborazione di una esperta esterna, Chiara Cirilli (Associazione musicale N. Gabrielli "di Tolentino").

Infanzia e Primaria Cessapalombo:

il progetto "NATALE IN MUSICA-LA FATTORIA IN MUSICA si è svolto in due momenti diversi a Natale, con canti e poesie insieme alla scuola dell'Infanzia, l'altro in occasione della sagra del fungo che si è svolta a maggio.

Per la rappresentazione finale, la metodologia usata è stata quella basata sul metodo Feldenkrais, mantenendo la continuità con la scuola dell'Infanzia.

L'esperto di tale tecnica educativa, Alexandro Guerra, ha fatto conoscere ai bambini il modo in cui ascoltarsi, percepirsi, mentre eseguono i movimenti, per poterli effettuare nel modo più congeniale. Le lezioni, svolte insieme alla scuola dell'infanzia per un totale di 10 ore, hanno aiutato i bambini a vivere il proprio corpo in modo consapevole, personale soddisfacente e creativo.

Dopo aver seguito attentamente Alex, i bambini hanno pensato di inventare una storiella che hanno poi drammatizzato il giorno dello spettacolo finale, durante il quale sono stati proposti i movimenti di alcuni animaletti (gatto, coccinella e lucertola).

Primaria Belforte:

Nel corso dell'anno gli alunni sono stati impegnati nel progetto "Un Natale musicale", finalizzato alla conoscenza di culture diverse per sensibilizzare al rispetto reciproco attraverso canti tradizionali.

Le insegnanti sono state affiancate dall'esperto musicale prof. Maurizio Maffezzoli per un totale di 25 ore, il maestro ha svolto attività propedeutiche al canto, curando intonazione, ritmo, fonologia, sviluppando la vocalità attraverso esercizi specifici per l'estensione, il timbro, il sostegno e la gestione del suono, l'energia vocale.

Sono stati presentati brani corali di graduale difficoltà per lo sviluppo dell'orecchio ritmico-melodico ed armonico e brani per favorire le conoscenze etnico -geografiche e l'incontro di più culture.

In occasione delle festività natalizie, il 19 Dicembre nella chiesa S. Eustachio, abbiamo trascorso una piacevole serata, esibendoci nel nostro primo concerto di Natale.

Il professor Maffezzoli con competenza e professionalità ha saputo dirigere e armonizzare le nostre voci facendoci divertire e imparare a cantare in coro, perchè la musica è il linguaggio universale che accomuna tutti i popoli.

Primaria Caldarola:

Per il progetto "MA CHE BEL CASTELLO...le insegnanti sono state affiancate dall'esperto musicale prof. Maffezzoli, che ha effettuato le ore programmate (50 h), svolgendo attività propedeutiche al canto.

Poi, come momento conclusivo gli alunni, diretti dal maestro, hanno eseguito canti in occasione della presentazione del libro "Il castello pazzarello dove vince solo il bello", che si è svolta venerdì 05/06/15.

Primaria Serrapetrona:

L'esperienza è stata positiva, i bambini come sempre sono stati entusiasti, collaborativi e partecipativi, il progetto li ha visti impegnati nella:

- produzione di suoni e ritmi tramite strumentario di base;
- acquisizione del ritmo attraverso le manipolazioni del proprio corpo (battiti delle mani, dei piedi, body percussion, ecc...);
- produzione di suoni e ritmi tramite strumenti "non convenzionali" come, ad esempio, bottiglie di vetro ;
- canto corale ed esplorazione del mondo vocale;
- esecuzione di semplici canzoni;
- sonorizzazione con strumentario di base di un cartone animato;

Il laboratorio si è avvalso della collaborazione dell'ins. Fermanelli Laura, finanziata dal Comune di Serrapetrona.

Scuola Secondaria I Grado Belforte Del Chienti (classe 2 C):

Il corso di laboratorio teatrale tenuto dall'esperto Francesco Faccioli, responsabile della compagnia "Il teatro dei picari" di Macerata, si è svolto durante i rientri pomeridiani del Martedì nel periodo compreso tra Ottobre-Maggio per complessive 18 ore. Durante il primo quadrimestre gli allievi hanno analizzato attraverso lezioni strutturate gli elementi costitutivi della rappresentazione teatrale (contesto umano, spazio, tempo, movimento, atmosfera, messa a fuoco, linguaggio verbale e gestuale). Ad una prima parte teorica svolta in classe sono seguiti degli esercizi mirati alla comprensione ed alla applicazione delle indicazioni precedentemente fornite dall'insegnante. Al termine di ogni lezione è stato somministrato un questionario da svolgere a casa per valutare il feed-back delle diverse attività.

L'opera rappresentata è nata da un libero adattamento del racconto breve "Canto di Natale" di Charles Dickens, pubblicato a Londra nel 1843. La rivisitazione ha mantenuto la struttura narrativa originaria eliminando, in rispetto alle diverse professioni religiose degli allievi, ogni riferimento al Natale. È stata presentata la figura di Dickens ed l'età vittoriana. Alcuni allievi hanno svolto attività di ricerca su alcuni aspetti specifici (la condizione dei bambini lavoratori, il degrado delle periferie, la nascente realtà industriale, i trasporti, la moda) di detto periodo che hanno esposto alla classe e che sono serviti ai giovani attori per comprendere maggiormente il contesto culturale di appartenenza dell'opera.

Nel II quadrimestre è stato affrontato lo studio del copione (elementi di dizione, intonazione, espressione, movimenti di scena). Dal mese di Aprile gli allievi hanno provato lo spettacolo da rappresentare presso il Teatro comunale di Caldarola. Il mese di Maggio li ha visti impegnati in una duplice performance (il 10 Maggio a Caldarola, il 22 Maggio a Pollenza nell'ambito della rassegna teatrale per ragazzi "Tuttascena").

Rispetto al precedente anno di corso gli allievi hanno mostrato una maggiore motivazione ed una più attenta partecipazione, dovute anche all'acquisizione di una più sicura presenza scenica. Hanno collaborato con l'esperto nella selezione dei brani musicali e nella costruzione di alcune coreografie e realizzato sotto la guida dell'insegnante di Arte hanno ideato la locandina, gli inviti e le scenografie attraverso composizioni di silhouette su fondo bianco/nero. Il livello di gradimento dell'attività è stato in generale buono.

Scuola Secondaria di Primo Grado Caldarola (classe 2A)

Rappresentazione di Largo al factotum, riadattamento de Il barbiere di Siviglia di G. Rossini e della commedia originale di Beaumarchais, ad opera del regista Francesco Faccioli. Alla realizzazione dello spettacolo hanno contribuito anche gli alunni delle Classi I e III A, della Scuola Secondaria di Primo Grado di Caldarola, che, diretti dal Prof. Fabio Tiberi, hanno eseguito alcune arie dell'opera ossidiana.

Nella prima parte dell'anno scolastico l'attività si è concentrata sullo studio e analisi dei principali elementi del teatro, quali il contesto umano, la tensione drammatica, la messa a fuoco, lo spazio, il tempo, il linguaggio e il movimento, che, insieme, danno vita al senso drammatico, cioè alla capacità di interpretare un ruolo/personaggio all'interno di un gruppo teatrale. A partire dal mese di gennaio, invece, gli alunni hanno iniziato a studiare l'opera da rappresentare, ripercorrendone il cammino letterario e musicale, analizzando i diversi linguaggi per poterne comprendere pienamente il senso e il significato storico.

Attraverso un intenso lavoro di gruppo, i ragazzi sono riusciti a superare molte delle difficoltà di relazione esistenti tra loro, a controllare i propri comportamenti e a gestire le proprie emozioni, consapevoli che il risultato finale sarebbe stato frutto e conseguenza dell'impegno di tutti. Essi stessi, durante una lezione dedicata all'autovalutazione, hanno riconosciuto quale punto di forza dell'attività teatrale lo stimolo al miglioramento del benessere in classe.

Nel rispetto dei fondamenti del teatro-educazione, eliminata la classica distinzione tra protagonisti e personaggi secondari, tutti gli alunni si sono avvicinati nell'interpretazione di diversi personaggi,

alternandosi nelle varie scene; tale scelta ha dato modo ad ognuno di esprimere la propria specificità e diversità in quanto portatore di un messaggio da comunicare mediante il corpo e la voce.

Notevole il contributo offerto dagli alunni delle classi I e IIIA, che hanno eseguito alcune arie celebri dell'opera, sia per l'alta qualità della performance, sia perché, come riconosciuto da esperti esterni, ha costituito il necessario fil rouge dell'intera narrazione.

Per la prima volta quest'anno gli alunni hanno partecipato con lo stesso spettacolo alla Rassegna teatrale Tuttascena, organizzata dall'Istituto Comprensivo "V. Monti" di Pollenza.

Assistenza alla didattica

Referente Ins. Maria Antonietta Gratani

Assistenza linguistica agli alunni stranieri e L 2 per i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia;

Il percorso didattico progettato, rivolto agli alunni stranieri, ha mantenuto un carattere molto flessibile poiché si è adattato alle necessità, esigenze e problematiche manifestate dai singoli allievi, che differivano per provenienza e per un differente livello di conoscenza della lingua italiana.

Per i bambini e i ragazzi che si trovano ad imparare l'italiano come lingua seconda, la suddetta lingua è al tempo stesso lingua di comunicazione quotidiana, utilizzata per parlare con i compagni e con gli adulti, per esprimere bisogni, desideri, richieste, e veicolo per l'apprendimento e lo studio delle altre discipline, pertanto le attività previste si sono concretizzate in esercitazioni e giochi didattici che hanno portato gli alunni a concentrarsi sulle loro preferenze, gusti, necessità. Gli insegnanti hanno coinvolto in tali attività i soli alunni destinatari del progetto, e insegnanti a classi aperte, nelle ore di compresenza, avendo cura di effettuare le attività stesse in quelle ore della giornata scolastica in cui l'allontanamento dei ragazzi dal gruppo classe non risultasse dannoso ai fini dell'integrazione.

Lingua inglese per bambini di 5 anni

I bambini di 5 anni hanno mostrato interesse e curiosità verso la nuova lingua e, animati e divertiti da attività didattiche coinvolgenti e motivanti, hanno pienamente raggiunto gli obiettivi programmati. Le attività hanno trovato adeguata conclusione in lavori cartacei e piccole rappresentazioni, inserite nelle drammatizzazioni di fine anno scolastico.

Continuità e Orientamento

Il nostro Istituto anche quest'anno ha organizzato delle attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, dall'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di I grado, e di orientamento in uscita alle Scuole Secondarie di II grado.

In particolare, si sono realizzate delle attività, alcune delle quali anche inserite in altri progetti del POF (Territorio, Ambiente, Teatro), volte all'accoglienza e integrazione nelle cosiddette classi-ponte: i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia hanno avuto modo di incontrare le insegnanti della Scuola Primaria e, con i compagni più grandi, hanno fatto esperienze attraverso, ad esempio, la lingua Inglese; le classi quinte della Primaria hanno invece svolto degli incontri con le classi Terze Medie per facilitare e rendere più agevole l'ingresso nel nuovo ordine di scuola. Nel dettaglio, seguono gli interventi delle diverse scuole dell'Infanzia e della Primaria del nostro Istituto.

Belforte – Infanzia

I bambini della sez. di cinque anni hanno incontrato due volte (il 29 maggio e il 5 giugno) i bambini del nido, accompagnati dalle educatrici, che il prossimo anno frequenteranno la scuola dell'infanzia: hanno fatto merenda insieme e i bambini più grandi hanno dedicato a loro una filastrocca ed una canzoncina. Tutti i bambini hanno giocato e disegnato e l'esperienza è stata molto positiva per tutti: i più piccoli hanno preso familiarità con l'ambiente ed i più grandi sono stati "bravi maestri". L'incontro dei bambini di cinque anni con gli alunni della scuola primaria è avvenuto il 29 aprile 2015. Nelle settimane precedenti le insegnanti hanno parlato con i bambini della futura scuola primaria ed hanno raccolto le loro aspettative, le cose conosciute e le 'preoccupazioni'. I bambini hanno realizzato disegni ed un segnalibro con il proprio ritratto e che poi hanno donato agli alunni della classe quinta. I disegni sono stati raccolti in una grande lettera dove è stata riportata la voglia dei bambini di esplorare gli spazi della nuova scuola, per curiosare, ritrovare fratelli e amici. Accolti dagli alunni di quinta, i piccoli hanno salutato tutti con la canzoncina "L'alfabeto della scuola" indossando le letterine di cartone realizzate da loro stessi, hanno visitato tutta la scuola e hanno potuto scambiare impressioni con le insegnanti e con i bambini più grandi.

Belforte - Primaria

Con la scuola Secondaria di primo grado c'è stato un incontro presso i locali della suddetta in cui gli alunni hanno conosciuto l'ambiente scolastico, gli insegnanti e le regole. Tutto si è concluso con un momento di gioco in palestra.

I bambini della scuola dell'infanzia sono venuti a visitare la scuola Primaria portando una grande busta contenente i disegni di ogni bambino. Ci sono stati momenti di gioco e di racconti allietati da canti.

Caldarola - Infanzia

Il primo incontro si è svolto nella classe quinta della scuola primaria. La classe era allestita con opere d'arte, per ricordare che l'arte è studio, è fantasia, è cultura, è bellezza, come bella sarà la scuola che dovranno frequentare.

I bambini di quinta hanno drammatizzato alcune opere d'arte; poi tutti insieme hanno svolto un laboratorio "Pittori per un giorno".

Nel secondo incontro, invece, è stato festeggiato l'arrivo della Primavera.

Gli alunni di quinta con le loro insegnanti hanno animato e drammatizzato il quadro "La Primavera" del Botticelli.

Quest'anno è stata effettuata anche la continuità con l'asilo nido Pollicino di Belforte del Clienti.

Due sono stati gli incontri. Cinque bambini, accompagnati dalle loro educatrici, sono venuti in visita per familiarizzare con l'ambiente scolastico e conoscere le insegnanti.

Sono stati accolti dai bambini di cinque anni che hanno fatto loro da tutor, insieme hanno costruito con varie tecniche un libriccino in ricordo di questa esperienza.

Caldarola - Primaria

"L'arte quale metafora della bellezza della scuola primaria". Il percorso è stato articolato in tre incontri così articolati:

- Una mattina i bambini dell'infanzia sono entrati in classe quinta, dove hanno trovato la musica di Vivaldi ad accoglierli in un ambiente in cui gli alunni impersonavano i protagonisti di cinque opere d'arte. I quadri scelti sono stati stampati molto grandi, posti su cavalletti e davanti ad ognuno prendeva forma un'opera "vivente"; brevemente i grandi hanno dato notizie riguardo l'autore e l'opera rappresentata attraverso descrizioni e semplicissime canzoni in lingua inglese.
- Il secondo incontro ha visto come protagonisti insieme i ragazzi di quinta e i piccoli dell'infanzia (seduti a terra hanno realizzato insieme la loro opera d'arte).
- Il terzo incontro (approfittando dell'arrivo della primavera) è stato nell'aula dei bambini di cinque anni. I grandi e le insegnanti travestiti da "Primavere", riascoltando Vivaldi, hanno donato la stampa del quadro della "Primavera" del Botticelli; insieme lo hanno osservato attentamente, cogliendone i particolari, e poi rappresentato graficamente.

"A passeggio per Caldarola".

Nell'ambito del progetto del territorio "Ma che bel castello" e della formazione sul cooperative learning, i ragazzi di quinta hanno ricercato notizie, studiato e rielaborato argomenti che riguardavano il loro paese, per diventare delle mini-guide.

Una mattina, infatti, passeggiando per le vie del paese, hanno spiegato ai compagni di terza media e a due loro insegnanti, le peculiarità fisiche, artistiche, architettoniche e storiche di Caldarola e del suo castello. Qualcuno si è anche cimentato in una brevissima descrizione in inglese del paese.

Cessapalombo - Infanzia - Primaria

I bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cessapalombo, con le loro rispettive insegnanti, hanno svolto, nel corso dell'anno 2014-2015 diverse attività educative e didattiche all'insegna della continuità. Le attività svolte in continuità sono:

- Festa dell'accoglienza
- Mostra dei lavori svolti dai bambini, in un locale adibito a scuola, in occasione della festa "Antichi sapori e ricchezze del bosco" a Montalto.
- Festa di natale, a scuola, con la presenza dei genitori.
- Il progetto "gli abitanti della fattoria e i suoi prodotti".
- Tutte le uscite didattiche, in collaborazione con gli esperti C.E.A.
- A Montalto 6 ottobre 2014
- All'Azienda agricola Ansovini il 21 ottobre 2014
- Al Frantoio di Adelmo a Montalto di Cessapalombo il 12 novembre 2014
- Al Caseificio Dipietrantonio di Belforte del Chienti: il 23 febbraio 2015
- A Pievevitorina al Museo della Nostra Terra: il 17 marzo 2015
- Al Giardino delle farfalle "Facciamo il pane" il 24 marzo 2015
- Al forno Annavini di Cessapalombo: il 21 aprile 2015
- A scuola, festa di fine anno e mostra dei lavori svolti dai bambini, in occasione della sagra del fungo a Cessapalombo.

Serrapetrone - Cessapalombo - Primaria

Mercoledì 27 maggio i bambini delle quinte di Serrapetrone e Cessapalombo hanno incontrato presso la scuola media di Caldarola i ragazzi della terza media i quali hanno illustrato le norme comportamentali e l'organizzazione scolastica attraverso la proiezione di slide che avevano precedentemente preparato con le insegnanti di italiano e francese.

Camporotondo - Infanzia - Primaria

Insieme alla Scuola Primaria sono stati realizzati due piccoli spettacoli con l'aiuto dell'esperta Chiara Cirilli che si sono svolti a novembre ed ad aprile, in occasione della commemorazione per i caduti e della festa del Patrono del paese, S. Marco. Tutti gli alunni insieme hanno creato cartelloni per gli addobbi. Gli incontri sono avvenuti presso la nostra scuola e presso la scuola primaria. Purtroppo, l'alunna di classe quinta della scuola primaria di Camporotondo, per un disguido con la scuola media di Belforte del Chienti, non è stata coinvolta nell'incontro per la continuità per le classi quinte.

Attività di Orientamento

Prof. Cristina Mozzicafreddo

Belforte del Chienti - Caldarola - Scuola Secondaria di I grado

Come tutti gli anni, gli alunni delle classi terze delle due sedi della Scuola Media di Belforte e di Caldarola hanno seguito lezioni di orientamento e informazione, sotto la guida delle insegnanti curricolari, finalizzate al raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle loro capacità e delle loro aspettative per il futuro, alla conoscenza dei loro stili cognitivi, all'interpretazione dei loro interessi in una prospettiva di studio o di lavoro, infine all'effettuazione di una scelta più razionale e consapevole della Scuola Superiore. Nel mese di gennaio gli alunni hanno potuto confrontarsi direttamente con i Referenti per l'Orientamento delle Scuole Superiori del Territorio, che sono intervenuti alla giornata di "scuola Aperta", realizzata nei locali delle Scuderie del Cardinale di Palazzo Pallotta, durante la quale hanno illustrato ai ragazzi le offerte formative e i vari Corsi di studi proposti dai loro Istituti. Inoltre gli studenti si sono stati invitati a recarsi nelle diverse scuole superiori del territorio per gli "Open day" da loro organizzati. Quest'anno poi i docenti della Secondaria sono stati coinvolti in una serie di incontri con i docenti dell'I.I.S. "Filelfo" di Tolentino per dare avvio ad un curriculum verticale mirato ad una più concreta e fattiva continuità tra il I ciclo di istruzione e la Scuola superiore. Gli incontri, organizzati per ambiti e dipartimenti disciplinari, hanno avuto come tema conduttore l'individuazione di obiettivi comuni e dei prerequisiti che gli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado devono possedere per l'ingresso alle Superiori.

Commissione intercultura

Per valutare l'ammissione alle classi di alunni arrivati in corso d'anno, come da protocollo di Accoglienza del nostro Istituto, la Commissione afferente al POF, si è riunita per rilevare le competenze pregresse e ricostruire la storia personale e scolastica al fine di individuare le classi di inserimento.

Progetti

- **Mediatore culturale;**
- **Una scuola per tutti.**

Attraverso tali progetti sono stati attivati percorsi in collaborazione con l'Ambito XVI :

- Attivazione di un servizio di mediazione interculturale, svolto da mediatori culturali operanti presso l'Associazione ANOLF di Macerata, per alunni e famiglie;
- Percorsi didattici, svolti in orario extrascolastico, destinati a produrre un confronto, utilizzando strumenti operativi tali da poter ridurre le difficoltà e essere un valido aiuto nell'inserimento e nel successo scolastico.

Molti progetti, inoltre, realizzati quest'anno, hanno avuto l'obiettivo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana, soprattutto l'inclusione poiché questa è la necessità più impellente cui far fronte nella scuola.

Caldarola 30 giugno 2015

Florinda Girolami